

ANNA – Anna Bonfio

Da nove anni Anna lavorava come forestale in Svizzera. Si laureò dieci anni fa, a Padova, infatti lei è italiana.

Dopo poco imparò il tedesco e si trasferì in una cittadina vicino a Zurigo. Era specializzata in geologia e biologia e lavorava insieme alla sua assistente Carmen che imparava il mestiere. Anna è famosa tra i montanari, gli scienziati ma soprattutto per gli amanti degli animali ed è proprio per loro che lei si era sacrificata. Questo evento ebbe luogo tre anni fa: ...

“Era una giornata di sole cocente e Carmen e Anna erano appena passate dal veterinario per informarsi sulla salute di Bubu, l’orsetto trovato ferito sotto un tronco; poi sarebbero dovute passare dal falegname per prendere della legna ma, mentre erano in macchina, telefonò il comandante dicendo che una frana aveva ricoperto tutto un versante e dovevano andare a perlustrare. Mentre controllavano le zone, addentrandosi nella foresta, Anna si accorse che c’era qualcosa che non andava; si sentiva uno strano odore, era molto umido e alcune piante erano secche o erano ricoperte da macchie giallastre. Si scoprì che una malattia aveva attaccato piante e animali e la forestale assieme alla polizia indagò per mesi e mesi fino a quando Anna scoprì che erano stati avvelenati da qualcuno. Ritornò nel bosco. Dopo due giorni lei si accorse che c’era una presenza e una mattina, mentre era in tenda, sentì degli spari verso nord. Anna uscì in fretta e corse verso quella direzione e più si avvicinava, più rimbombavano i botti nella sua testa; correva più veloce che poteva in mezzo alle fronde degli alberi che le laceravano il viso. Dopo un po’iniziò a vedere delle ombre che si muovevano nel bosco, era vicinissima e quando si fermò improvvisamente vide cinque uomini che puntavano un fucile contro una famiglia di coniglietti e tenevano in una gabbia un capriolo; stavano per premere il grilletto quando Anna si mise in mezzo e fu colpita al petto dalla pallottola e poi cadde a terra svenuta. Prima di cadere era riuscita a accendere la radiolina e dopo cinque minuti arrivò la polizia che arrestò i bracconieri. Mentre questo accadeva, la famiglia di coniglietti e tutti gli altri animalletti liberati leccavano la ferita di Anna e il capriolo prendeva delle foglie di arnica e le posava sopra le sue ferite. Più tardi Anna fu ricoverata, purtroppo di conseguenza alla caduta perse la vista e oggi è cieca ma tutti noi, in particolare lei, ci ricordiamo che se non fosse stato per quegli animalletti, Anna oggi non potrebbe continuare a lavorare come forestale.”

Questa è la storia che Anna ci racconta ancora oggi e grazie a lei noi siamo sempre pronti a salvare gli animali in pericolo. Anna è diventata una ... “eroina di scorta” per i nostri amici. Non può vedere, ma può sentire.



COMPAGNIA
INITINERE
LA CULTURA LASCIA IL SEGNO

COMPAGNIA INITINERE

SPETTACOLI/CORSI/LABORATORI/
ANIMAZIONI/TEATRO IN MOVIMENTO
Tel. 3288166405 - compagnia.initinere@gmail.com
www.compagniainitinere.it - FB: Compagnia In itinere